



COMITATO PROVINCIALE MODENA
Commissione Tecnica Provinciale Calcio a Cinque
Viale Monte Kosica, 124 - 41100 Modena Tel. 059/23.60.68 - Fax 059/22.19.61



ANNO 2003 - 2004

**"NORME DIRETTIVE" REGOLAMENTO "CALCIO A CINQUE"
CATEGORIA DILETTANTI - 2[^] SERIE -
CAMPIONATO PROVINCIALE C.S.I. - ANNO 2003/2004**

PREMESSA

La Commissione Provinciale di Calcio a Cinque, con il presente documento, ha inteso modificare o integrare alcune regole della "Edizione tipica (Regolamento Ufficiale) della Federazione Italiana Gioco Calcio a Cinque" per renderle più rispondenti alle esigenze delle Società iscritte al campionato.

CAPO I**ART. 1 MODALITA' PER L'AMMISSIONE**

Hanno titolo ad iscriversi al campionato 2003/2004 di 2[^] SERIE le Società, che nella passata stagione sportiva hanno partecipato all'analogo campionato, quelle retrocesse dalla 1[^] Serie e quelle promosse dalla Terza Serie, purché siano preventivamente **affiliate** al C.S.I. del Comitato Provinciale di Modena per l'anno sportivo 2003/2004.

Eventuale mancanza numerica, in seguito a rinuncia all'iscrizione da parte di Società aventi titolo, sarà compensata con l'inserimento – con giudizio insindacabile - d'altrettante Società provenienti dalle Serie minori che ne faranno espressa richiesta all'atto dell'iscrizione (la priorità sulla compensazione sarà determinata dalla data d'iscrizione).

ART. 2 FORMULA DI SVOLGIMENTO

Il campionato è articolato su SEI gironi da 10 squadre ciascuno (A, B, C, D, E e F), con gare di andata e di ritorno (gironi all'italiana).

Le squadre classificate al primo e secondo posto di ciascun girone e le migliori 4 squadre classificate al terzo posto tra tutti e sei gironi saranno ammesse alle fasi finali per il Titolo di Campione Provinciale di 2[^] Serie secondo il seguente abbinamento:

- PRIMA FASE (OTTAVI) – gare ad eliminazione diretta:

- 1) 1 Girone A – 1 migliore terza
- 2) 1 Girone B – 2 migliore terza
- 3) 1 Girone C – 3 migliore terza
- 4) 1 Girone D – 4 migliore terza
- 5) 1 Girone E – 2 Girone A
- 6) 1 Girone F – 2 Girone B
- 7) 2 Girone C – 2 Girone E
- 8) 2 Girone D – 2 Girone F

- SECONDA FASE (QUARTI) – gare ad eliminazione diretta:

- A) Vincente 1 – Vincente 4
- B) Vincente 2 – Vincente 3
- C) Vincente 5 – Vincente 8
- D) Vincente 6 – Vincente 7

- TERZA FASE (SEMIFINALI) – gare ad eliminazione diretta:

- X) Vincente A – Vincente D
- Y) Vincente B – Vincente C

- QUARTA FASE (FINALE):

Vincente X – Vincente Y

Sono promosse in 1[^] SERIE direttamente le prime classificate di ogni singolo girone.

Retrocedono in 3[^] Serie 18 squadre e precisamente le ULTIME TRE classificate di ogni singolo girone.

ART. 3 FASI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

▪ **CAMPIONATO E FASI FINALI**

Attività	Periodo
1. Inizio girone di andata	13 ottobre 2003;
2. Fine girone di andata	19 dicembre 2003;
3. Inizio girone di ritorno	26 gennaio 2004;
4. Fine girone di ritorno	2 aprile 2004;
5. inizio fasi finali:	15 aprile 2004.

▪ **RIUNIONI GENERALI CON LE SOCIETA' - Modena, Palazzo Europa - Sala "B"**

30 settembre 2003	ore	20.30
15 gennaio 2004	ore	20.30

ART. 4 LEGALE RAPPRESENTANZA E DOVERI DELLE SOCIETÀ

La legale rappresentanza della Società spetta al Presidente.

Durante lo svolgimento delle gare, un dirigente della Società dovrà assumere le funzioni di **“Dirigente Accompagnatore”**, in caso di sua assenza tale funzione **deve essere assolta** da un giocatore qualsiasi inserito nella distinta.

I **“Dirigenti Accompagnatori Ufficiali”** devono assistere il Direttore di gara in ogni momento e fino a quando questo non ha abbandonato l'impianto sportivo.

Le Società sono tenute all'osservanza dei doveri di cortese accoglienza e d'ampia tutela nei confronti dei dirigenti C.S.I., arbitri e Società ospitate, prima, durante e dopo la gara.

Sono inoltre responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico sui propri impianti sportivi e del contegno dei propri sostenitori anche sugli impianti d'altre Società.

Le Società devono curare ed esigere che l'Arbitro sia rispettato, ed impedire qualsiasi manifestazione che possa menomarne l'autorità o il prestigio.

CAPO II

ART. 5 MODALITA' PER IL TESSERAMENTO DEI GIOCATORI

A.1) TESSERAMENTO ATLETI E DIRIGENTI

Tutti gli atleti **devono essere tesserati per le Società di appartenenza** e devono essere in possesso del cartellino rilasciato dal C.S.I. **“ATLETA”** che comprende anche la copertura assicurativa contro infortuni che si dovessero verificarsi nel corso della attività sportiva.

Gli atleti **devono essere tesserati entro le ore 18.00** del giorno antecedente la gara, alla quale devono prendere parte.

Il termine ultimo di tesseramento è determinato al **31 MARZO 2004**.

Tutti i Dirigenti **devono essere tesserati per le Società che rappresentano** e devono essere in possesso del cartellino rilasciato dal C.S.I. **“tessera socio”**.

Le eventuali inadempienze a queste normative comportano la perdita della partita per 0-3.

A.2) TESSERAMENTO GIOCATORI FEDERALI (F.I.G.C.).

Non possono essere tesserati atleti che:

- abbiano preso parte, nell'anno sportivo in corso, a gare dei campionati della F.I.G.C. dalla **SERIE “B” in su di calcio a cinque**;
- siano appartenenti a società della FIGC di **calcio a 11** che militano nei campionati **superiori** alla categoria **“ECCELLENZA”**.

I giocatori federali che hanno preso parte, nell'anno sportivo in corso, a gare di campionati della F.I.G.C. dalla SERIE “C” in giù di Calcio a Cinque e dall'ECCELLENZA in giù possono essere tesserati fino 31 Gennaio 2004.

Le eventuali inadempienze a queste normative comportano la perdita della partita per 0-3.

A.3) NORMATIVA PER I GIOCATORI GIA' TESSERATI PER SOCIETA' CSI

- a. Un giocatore tesserato CSI per il Calcio a “11” può partecipare all'attività di Calcio a “5” per un'altra società CSI.
- b. Un calciatore tesserato CSI per il Calcio a “5” può tesserarsi per un'altra società C.S.I. che pratici esclusivamente il Calcio a “11”.
- c. Il calciatore tesserato CSI per una società di Calcio a “5” **NON** può tesserarsi con un'altra Società CSI partecipante alla stessa attività.
- d. Una Società che partecipa ai campionati di calcio a “11” e di calcio a “5”, **NON** può cedere, ad attività iniziata, calciatori ad altre Società partecipanti agli stessi campionati.

A.4) DOPPIO TESSERAMENTO TRA SOCIETÀ C.S.I.

Nel caso di atleti tesserati contemporaneamente per due società diverse affiliate al C.S.I., vale la priorità della firma e della data di vidimazione.

La priorità della firma emerge dalla data che l'Ufficio Tesseramento pone sul cartellino dell'atleta all'atto della vidimazione. Nel caso di accertato doppio tesseramento, la responsabilità oggettiva ricade sulla società che ha effettuato, in ordine di tempo, il secondo tesseramento. Al giocatore che si renderà responsabile della firma dei due cartellini sarà inflitta una squalifica **non inferiore a 3 mesi**.

ART. 6 SVINCOLO DEGLI ATLETI NEL CORSO DELLA STAGIONE SPORTIVA

Gli atleti tesserati al C.S.I. che alla data del **31/12/2003** abbiano preso parte a sole 4 giornate di gare ufficiali con la Società di appartenenza possono chiedere lo “svincolo” per tesserarsi ad altra società (**modulo allegato**).

La richiesta scritta dovrà essere inoltrata alla C.T.P. calcio a 5, unitamente al nulla-osta della Società di appartenenza.

Le decisioni della C.T.P. calcio saranno rese note tramite comunicato ufficiale e risulteranno inappellabili.

Le società possono chiedere lo svincolo dei propri tesserati in qualsiasi momento della stagione sportiva. Gli atleti svincolati non potranno tesserarsi con nessuna altra società. L'atleta svincolato, invece, può nuovamente tesserarsi con la società che precedentemente ne aveva chiesto lo svincolo. **Tali richieste di ritesseramento devono avvenire entro il 31 GENNAIO 2004.**

ART. 7 TRASFERIMENTO GIOCATORI

Durante la stagione sportiva è consentito il trasferimento di calciatori tra società del C.S.I. solo nei seguenti casi:

- in qualsiasi momento** della stagione sportiva qualora la Società d'appartenenza **si sciogla o sia radiata** (non è previsto alcun adempimento, i giocatori possono tesserarsi con altre Società);
- su **autorizzazione** da parte della Commissione Tecnica Provinciale di Calcio a Cinque previo **NULLA - OSTA** rilasciato dalla Società d'appartenenza (**modulo allegato**).

Tali richieste di trasferimento devono avvenire entro il 31 GENNAIO 2004.

ART. 8 ALLENATORE

Può svolgere le funzioni d'allenatore chi è in possesso della abilitazione rilasciata dal C.S.I. e devono essere in possesso della relativa tessera per l'anno sportivo in corso con la qualifica specifica.

Possono essere concesse delle deroghe ad allenatori che poi intendono partecipare a corsi che organizzerà il C.S.I. in campo Regionale o Provinciale. Tali deroghe scadranno al termine dell'attività in corso. I nominativi dovranno essere segnalati alla segreteria del C.S.I. e autorizzati dalla C.T.P. Calcio a Cinque.

ART. 9 VISITA MEDICA

Le Società sono tenute a far sottoporre i propri tesserati a visita medica al fine di accertare l'idoneità all'attività sportiva ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale della Sanità 18.12.1982 e relativa Tabella "B" e dal Decreto Ministeriale 28.12.1983.

Tali accertamenti devono avvenire in occasione del primo tesseramento a favore della Società e devono essere ripetuti ogni anno, e comunque prima dell'inizio dell'attività sportiva.

Ogni responsabilità connessa o conseguente l'utilizzo di atleta NON SOTTOPOSTO a visita medica o dichiarato NON IDONEO alla pratica di attività sportiva È A CARICO DELLA SOCIETÀ.

Il C.S.I. declina ogni responsabilità, ritenendo le Società moralmente e materialmente responsabili d'eventuali inadempienze a quanto sopra stabilito.

CAPO III

ART. 10 ATTIVITA' AGONISTICA

Le gare saranno giocate da due squadre, formate ciascuna da un massimo di cinque giocatori, uno dei quali nel ruolo di portiere. Il portiere può scambiare il proprio ruolo con qualsiasi altro giocatore a condizione che sia avvisato preventivamente l'arbitro e che lo scambio dei ruoli avvenga a gioco fermo.

E' previsto che le squadre abbiano un capitano per l'intera durata della gara. Egli è responsabile nei confronti dell'arbitro, degli Organi del C.S.I. e della condotta dei propri calciatori che guida e disciplina. E' suo dovere coadiuvare l'arbitro al fine del regolare svolgimento della gara. E' responsabile, inoltre, di eventuali atti di violenza compiuti da calciatori della squadra che rappresenta contro l'arbitro o gli impianti sportivi nel caso in cui i colpevoli non vengano identificati.

Le gare potranno avere inizio e **potranno essere proseguite se il numero dei giocatori d'ogni squadra sarà ALMENO DI TRE.**

ART. 11 INIZIO E DURATA DELLE GARE

L'inizio delle gare dovrà avvenire nell'ora stabilita nel "comunicato ufficiale".

E' previsto, in ogni modo, un tempo d'attesa fissato **TASSATIVAMENTE DI CINQUE MINUTI** entro i quali la squadra dovrà essere schierata in campo con un organico di almeno **TRE** atleti. In caso contrario l'Arbitro non inizierà la gara e sarà data:

- partita persa per 3-0;
- inflitti i relativi provvedimenti disciplinari del caso.

Le gare avranno durata di 25' per tempo con intervallo massimo di cinque minuti. Durante la gara è prevista la concessione del **TIME OUT**. Lo stesso consiste in un'interruzione di gioco della durata di 1 (uno) minuto accordato a gioco fermo dall'arbitro per richiesta del Tecnico della squadra o di un giocatore qualsiasi – indipendentemente dalla squadra che in quel momento ha il possesso del pallone. Tale interruzione non può essere concessa più di una volta per ciascun tempo per ogni squadra. Il tempo d'interruzione dovrà essere recuperato. Se una squadra rinuncia al TIME OUT nel primo tempo, non può richiederne 2 (due) nel secondo tempo.

ART. 12 PRESENTAZIONE DISTINTA GIOCATORI PRIMA DELL'INIZIO DELLE GARE

Il "Dirigente accompagnatore", **15 minuti** prima dell'ora ufficiale dell'inizio gara, **deve** consegnare all'arbitro:

- **elenco (modulo allegato), in duplice copia**, dei giocatori e dei dirigenti, compilato correttamente e firmato in calce dallo stesso Dirigente o, in sua assenza, dal capitano. Sullo stesso elenco deve essere indicato il Capitano ed il Vice

Capitano. L'arbitro, qualora a suo giudizio ritenga che l'elenco non sia comprensibile inviterà il Dirigente a ricompilarlo correttamente;

- consegnare, per ciascuno degli indicati nell'elenco, i cartellini C.S.I. per la **stagione in corso**. Qualora siano sprovvisti di foto, questi, dovranno **essere accompagnati da un valido documento di riconoscimento** (i documenti validi per l'identificazione sono tutti quelli rilasciati dalle Autorità Istituzionali competenti compresa la carta di riconoscimento – di colore giallo - completa di fotografia rilasciata dal CSI Modena; non sono ritenuti validi tutti quelli rilasciati da Associazioni private, tessere associative o similari, fotocopie di documenti non autenticate).
Eventuali giocatori o dirigenti **sprovvisti, per momentanea indisponibilità, del predetto cartellino** o di qualsiasi altro documento che ne comprovi l'avvenuto tesseramento (mod.2T o tabulato vistato in ogni sua parte dal CSI), saranno ammessi a prendere parte alla gara, purché siano in possesso di un valido documento di riconoscimento. All'occasione il Dirigente Accompagnatore dovrà rilasciare all'arbitro una dichiarazione scritta nella quale deve attestare che chi è sprovvisto del cartellino CSI è regolarmente tesserato per la propria Società.
La **Commissione Tecnica Provinciale Calcio a Cinque in comune accordo con il Giudice Sportivo Unico**, in seguito, provvederà ad accertarsi sulla **regolare posizione dell'interessato**. Eventuali irregolarità comportano, la comminazione di una multa pari a **160 euro**, la perdita della gara per 0-3 e la squalifica del dirigente/giocatore che ha sottoscritto la distinta delle persone ammesse, a qualsiasi titolo, alla disputa della gara.

ART. 13 PERSONE AMMESSE ALLA DISPUTA DELLE GARE

Il **numero massimo** dei giocatori da indicare sugli elenchi da presentare all'arbitro prima dell'inizio della gara è di **12 atleti (cinque in campo e sette di riserva)**.

I dirigenti ammessi in panchina, per ciascuna delle due Società interessate, sono: "Dirigente accompagnatore Ufficiale", Allenatore, massaggiatore(vds. **Successivo Art.32 per l'espletamento di tale mansione**) eventuale medico sociale. Tutti devono essere in possesso dei seguenti documenti regolarmente vidimati per la stagione in corso:

- Tessera Socio/Non Atleta (**non può partecipare all'attività sportiva**);
- Tessera Atleta.

I tesserati con tessera "ATLETA" quando svolgono funzione da dirigenti possono prendere parte alla gara in corso, purché inseriti nella distinta anche come giocatori.

Eventuali giocatori o Dirigenti ritardatari potranno partecipare alle gare **solo se sono stati in precedenza indicati in distinta e comunque sempre prima dell'inizio della gara**.

ART. 14 SOSTITUZIONE DEI GIOCATORI

I giocatori delle due squadre possono essere sostituiti in qualsiasi momento ed a gioco in svolgimento (sostituzioni volanti in numero illimitato che devono avvenire dalla linea laterale nel tratto della "zona delle sostituzioni") - ad eccezione del portiere; in questo caso l'avvicendamento deve avvenire a gioco fermo. I giocatori sostituiti possono in ogni modo rientrare nuovamente. La sostituzione deve essere fatta non appena il compagno di squadra è uscito completamente dal terreno di gioco.

L'arbitro deve procedere all'espulsione definitiva di un giocatore nel caso, lo stesso abbia subito due ammonizioni, oppure si sia reso colpevole d'infrazione per la qual è prevista l'espulsione. In tal caso il giocatore espulso, potrà essere sostituito **dopo due minuti** di gara oppure nel frattempo abbia subito una rete.

Il giocatore che dovrà sostituire quello espulso entrerà in campo **a gioco fermo** su permesso dell'arbitro.

ART. 15 UTILIZZO DEI GIOCATORI

Le Società, partecipanti al Campionato con più squadre, **se iscritte**:

- **in due serie diverse POSSONO** scambiarsi i giocatori, in qualsiasi fase della manifestazione (eliminatorie e fasi finali) purché questi **non disputino più gare nella stessa giornata**;
- **nella stessa serie NON POSSONO** scambiarsi i giocatori. Gli stessi **giocatori rimangono vincolati alla squadra** con la quale hanno disputato la prima gara. Soltanto dalle fasi finali in poi le Società **potranno** fruire di tutti i loro tesserati purché abbiano una sola squadra qualificata.

Le stesse Società, inoltre, devono consegnare alla Segreteria del CSI, prima dell'inizio del campionato, distinti elenchi dei giocatori, avendo in seguito cura di aggiornarli in caso d'ulteriori tesseramenti (**modulo allegato**).

L'inadempienza alle predette norme comporta la perdita della gara per 0-3 nonché sanzioni disciplinari a carico del giocatore.

Un giocatore, inoltre, non potrà prendere parte a più di una gara, nella medesima giornata, neppure se disputate presso enti di promozione sportiva diversi (F.I.G.C., UISP ecc.). La mancata osservanza di tali norme comporterà la perdita della gara per 0-3, nonché sanzioni disciplinari a carico del giocatore e della Società.

ART. 16 MODALITÀ E TERMINI PER GLI SPOSTAMENTI DELLE GARE O DEGLI ORARI

La Commissione organizzatrice si riserva la facoltà di modificare date ed orari di qualsiasi gara, qualora si dovessero verificare esigenze di carattere organizzativo, previa comunicazione vie brevi, E-mail, fax, telegramma, ecc. .

Non sono ammessi spostamenti di gare quando queste sono già state pubblicate sul “COMUNICATO UFFICIALE”. In deroga a tali disposizioni potranno essere prese, in ogni modo, in considerazione solo **eccezionali esigenze ampiamente giustificabili**. Le richieste in parola, precedute da preventivi accordi che dovranno avvenire tra la Società interessata e quella avversaria, dovranno essere inoltrate, per iscritto, alla Commissione Calcio a Cinque – preferibilmente utilizzando l'apposito modello (**modulo allegato**) - unitamente alla dichiarazione o contestualmente mediante l'invio di un fax o di un'E-Mail di accettazione da parte della squadra avversaria con almeno **sette giorni** prima della data stabilita dal “calendario ufficiale”. La stessa richiesta, inoltre, oltre a contenere il **giorno, orario e campo per il recupero**, dovrà essere accompagnata anche da una tassa di **15 euro (in alternativa dichiarazione per l'automatico addebito dalla propria “quota complessiva a rimborso per gestione organizzativa”)**.

Le gare per le quali sono stati chiesti gli spostamenti, dovranno **essere recuperate entro LE DUE settimane successive a quella in cui era stata programmata**.

Se lo spostamento è chiesto da una Società che utilizza gli impianti messi a disposizione dal CSI, la stessa Società dovrà reperire, **a proprie spese**, la palestra per lo svolgimento del recupero. Alla stessa società viene comunque addebitata la quota per la palestra precedentemente impegnata per la disputa della gara rinviata.

Non è consentito – in modo tassativo - chiedere recuperi di gare in data successiva a quella prevista per la conclusione sia del girone di andata e sia del girone di ritorno.

L'accettazione della richiesta **è di esclusiva competenza della CTP Calcio**; la stessa provvederà a comunicarne l'esito.

Nelle ultime tre giornate del girone di ritorno non saranno concessi spostamenti di gare.

ART. 17 LA SOCIETÀ OSPITANTE (LA PRIMA NOMINATA SUL COMUNICATO UFFICIALE) DEVE OBBLIGATORIAMENTE:

- mettere a disposizione dell'Arbitro un DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO che dovrà essere contraddistinto, per l'immediata identificazione, da un'apposita fascia di colore bianca con scritto C.S.I. (disponibile per l'acquisto presso il C.S.I. di Modena) da indossare al braccio. In mancanza del Dirigente questa funzione dovrà essere assicurata da un giocatore qualsiasi.
- approntare un corretto servizio per il recupero dei palloni che dovessero uscire del terreno di gioco;
- in caso che a giudizio dell'arbitro le due squadre si presenteranno con maglie di colore uguale, procederà al cambio della propria maglia;
- offrire una bevanda di ristoro all'arbitro.

Eventuali inadempienze alle predette normative comporta la comminazione di una ammenda di 5,00 euro.

ART. 18 TENUTA DI GIOCO

I giocatori non possono indossare alcun oggetto che è pericoloso per gli altri giocatori. Gli stessi devono indossare scarpe di tela o di cuoio con fondo di gomma.

Non sono ammesse tute, pantaloni lunghi o calzamaglie o quant'altro indumento non previsto dal regolamento del gioco ad eccezione dei portieri che potranno indossare i pantaloni della tuta o calzamaglia di colore non particolarmente appariscente. Sono invece ammessi - **durante le gare disputate su impianti sportivi all'aperto - pantaloni lunghi o calzamaglie purché non siano di colore e forgia troppo appariscente.**

ART. 19 PALLONI PREVISTI

Le due squadre - in tutte le gare comprese le fasi finali - devono presentare all'arbitro, prima dell'inizio della gara, un pallone ciascuno.

E' obbligatorio l'utilizzo del pallone N. 4 - rimbalzo ridotto - involucro esterno di cuoio.

Eventuali inosservanze alla predetta norma comporta la comminazione di una sanzione amministrativa di **10,00 euro**.

ART. 20 DIREZIONE GARE

Le gare sono dirette da arbitri del Centro Sportivo Italiano di Modena.

Tutte le gare del campionato (andata e ritorno) sono dirette da un solo Arbitro.

Le gare dei quarti di finale, delle semifinali e della finale saranno dirette da due arbitri.

La Commissione Provinciale C5, inoltre, ove lo riterrà opportuno durante il campionato, potrà disporre la direzione d'alcuni tipi di gara, con due arbitri.

Tutte le Società durante il campionato, ove lo ritengano opportuno, possono chiedere – a proprie spese - la direzione di una gara con due arbitri

Se all'ora prevista per l'inizio della gara non è giunto l'arbitro, le Società sono pregate di “informare” il delegato tecnico contattandolo sul numero telefonico indicato sulla **scheda notizie utili allegata**.

ART. 21 COMMISSARI DI CAMPO

Il Consiglio Provinciale del C.S.I. può inviare, con funzioni di commissari di campo, suoi incaricati perché riferiscano sull'andamento delle gare, nonché sui fatti ad esse connessi.

I commissari di campo, in caso di necessità, debbono assistere e tutelare l'Arbitro ed invitare, ove occorra, i dirigenti delle Società a prendere provvedimenti atti al mantenimento dell'ordine pubblico.
I commissari di campo hanno diritto di entrare, qualora lo giudichino opportuno, sul terreno di gioco.

CAPO IV

ART. 22 MODIFICHE AL "REGOLAMENTO UFFICIALE CALCIO A CINQUE"

Regola "falli e scorrettezze" è inserita la norma: "ESPULSIONE TEMPORANEA"

L'espulsione temporanea:

- è notificata, dai Direttori di gara, mediante l'esibizione di un "cartellino di colore azzurro".
- ha la durata di due minuti ed è comminata durante la gara in relazione della gravità e della scorrettezza (violazioni di norme regolamentari o di comportamento purché queste non rientrino tra quelle di "condotta violenta") secondo il giudizio dell'arbitro/i.

La stessa ai fini delle sanzioni disciplinari si configura come "ammonizione con diffida". Pertanto alla successiva ammonizione il giocatore interessato sarà squalificato per una giornata salvo altri aggravii.

Il periodo d'espulsione temporanea (2') va scontato per intero; il giocatore oggetto del provvedimento disciplinare o un eventuale sostituto, non potrà riprendere a far parte della gara anche se la propria squadra subisce una rete. Il periodo di espulsione temporanea, invece, si interrompe al termine dei normali tempi regolamentari compresi gli eventuali tempi supplementari.

ART. 23 FALLI CUMULATIVI

Dopo i primi cinque falli (sia nel primo che nel secondo tempo) puniti con un calcio di punizione diretto si applica la REGOLA N. 14 dei "FALLI CUMULATIVI".

Procedure

Per i primi cinque falli cumulativi registrati per ciascuna delle due squadre durante ogni tempo di gara:

- i calciatori della squadra avversaria possono formare una barriera per difendersi dal calcio di punizione;
- Tutti i calciatori avversari devono trovarsi ad almeno 5 metri di distanza dal pallone finché esso non è in gioco.

Dal sesto fallo cumulativo per ciascuna delle due squadre in ognuno dei due tempi:

- i calciatori della squadra avversaria non potranno formare una barriera per difendersi dal calcio di punizione;
- il calciatore che esegue il tiro libero deve essere debitamente identificato;
- il portiere deve rimanere nella propria area ad almeno 5 metri dal pallone;
- tutti gli altri calciatori non devono oltrepassare la linea immaginaria che attraversa il pallone, parallela alla linea di porta, fuori dell'area di rigore. Devono trovarsi a cinque metri dal pallone e non possono ostacolare il calciatore che effettua il tiro libero.

Il tiro libero va calciato dal punto indicato sul terreno di gioco (10 metri dalla linea di porta - figura in **Allegato**). Qualora invece un calciatore commette il sesto fallo della sua squadra nella propria metà campo, tra la linea da 10 metri e la linea di porta, la squadra alla quale è stato assegnato il calcio di punizione può scegliere se batterlo dal punto previsto o dal punto in cui è stata commessa l'infrazione.

ART. 24 IMPIANTI SPORTIVI

Le società che non hanno a disposizione un'adeguata struttura per lo svolgimento delle gare (palestra coperta o pista omologata dalla competente Commissione C. S.I.) dovranno chiedere di giocare sugli impianti sportivi messi a disposizione del CSI. Queste Società devono indicare sul modulo d'iscrizione al campionato LA GIORNATA SOTTO LA QUALE TASSATIVAMENTE NON INTENDONO disputare gare.

Le Società che, all'atto dell'iscrizione, dichiarano di avere a disposizione un proprio impianto sportivo, DEVONO rilasciare formale dichiarazione (modulo allegato) sulla quale devono attestare che l'impianto in parola RISULTA IDONEO E A NORMA DI TUTTI I REQUISITI DI SICUREZZA PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI, e pertanto esonera la Commissione Tecnica Provinciale di Calcio a Cinque del Centro Sportivo Italiano di Modena da eventuali danni che si dovessero verificare a persone o cose imputabili al mancato rispetto di tali requisiti di sicurezza dell'impianto.

Corre l'obbligo di precisare che alcuni impianti sportivi messi a disposizione del CSI non dispongono di "copertura" pertanto sono all'aperto. La Commissione Calcio a Cinque, consapevole dei disagi che ne derivano per le precarietà ambientali e funzionali che ne derivano, chiede la "**comprensione e la collaborazione**" di tutte le Società e farà in modo che l'evento sia ridotto, per ciascuna, a UNA SOLA GARA.

ART. 25 CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE CHE POSSONO PREGIUDIZIARE LA IMPRATICABILITA' DELL'IMPIANTO SPORTIVO ALL'APERTO

Se durante le ore antecedenti a quella prevista per l'inizio di una gara la situazione atmosferica facesse intravedere la possibilità che l'impianto sportivo risultasse impraticabile la Commissione, può disporre d'ufficio il rinvio della gara. Qualora le condizioni meteorologiche avverse si manifestano all'inizio o durante la disputa della gara - se esistono le "condizioni" - per disputarla o continuarla è d'esclusiva competenza dell'arbitro.

Le gare rinviate per i suddetti motivi **entro VENTI giorni** dalla data del rinvio **devono essere recuperate**.

Norme d'attuazione dei recuperi delle predette gare:

- **Società che hanno propri impianti sportivi: riproporre l'impianto**, accordarsi preventivamente con la società avversaria data e orario di recupero e far pervenire alla Commissione Organizzatrice (entrambe le due Società) **una comunicazione scritta** (fax o E-mail) di conferma circa l'accordo intercorso.
- Per le Società che giocano sugli impianti messi a disposizione del CSI, sarà cura della Commissione Organizzatrice pianificare i modi del recupero, a seguito di preventivi accordi con le parti interessate.

In entrambe le predette disposizioni, qualora le Società interessate non si accordino tra loro, la Commissione Provinciale Calcio a Cinque – scaduto il predetto tempo utile - provvederà d'autorità a calendariare le gare d'interesse su impianti messi a disposizione dal CSI. Le spese dell'impianto saranno a carico delle Società **“OSPITANTE”**.

CAPO V

ART. 26 COMUNICATI UFFICIALI

Tutti i comunicati UFFICIALI relativi alle varie fasi del campionato (**calendario gare settimanali, risultati, classifiche, provvedimenti disciplinari, spostamento gare, casistiche varie, notizie sulle fasi finali, attività regionale ecc.**) sono **diramati** dalla Commissione Tecnica Provinciale Calcio a Cinque secondo le modalità previste dall'art. 16 del **“Regolamento della Giustizia Sportiva. Ed.2003”**.

ART. 27 GIUSTIZIA SPORTIVA

Vige il **“REGOLAMENTO C. S.I. - GIUSTIZIA SPORTIVA SETTORE DILETTANTI” (ALLEGATA)**

I provvedimenti disciplinari sono assunti dal Giudice Sportivo Unico del C.S.I. di Modena e sono comunicati **con le stesse modalità** previste dal predetto Art. 26.

ART. 28 FORMAZIONE CLASSIFICHE: ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO

In ogni gara sono attribuiti i seguenti punteggi:

GARA VINTA: Punti 3 (TRE)

GARA PAREGGIATA Punti 1 (UNO)

GARA PERSA Punti 0 (ZERO)

Al termine del Campionato - in caso di parità fra due o più squadre di ogni singolo girone - per stabilire l'ordine di classifica finale saranno osservati i seguenti criteri:

- **se sono due squadre:**
 - scontri diretti (andata e ritorno);
 - differenza reti negli scontri diretti;
 - maggior numero di reti realizzate durante tutto il campionato;
 - minor numero di reti subite durante tutto il campionato;
 - sorteggio.
- **se sono più di due squadre:**
 - classifica avvulsa;
 - maggior numero di reti realizzate durante tutto il campionato;
 - minor numero di reti subite durante tutto il campionato;
 - sorteggio.

Criteri di scelta per definire le migliori 4 squadre classificate al terzo posto, tra tutti e sei i gironi, per ammetterle alle successive fasi finali per il titolo di “Campione Provinciale di 2^a Serie”:

1) maggiore **QUOZIENTE PUNTI** (punti totalizzati diviso il n. delle gare disputate - opzione valida solo in caso il numero delle gare di qualche girone dovessero diminuire per ritiro o estromissione di una squadra da campionato); 2) maggior numero di punti totalizzati; 3) maggior numero di reti segnate; 4) minor numero di reti subite; 5) sorteggio.

CAPO VI

ART. 29 MODALITA' PER LE FASI FINALI:

- **OTTAVI, QUARTI DI FINALI E SEMIFINALI PER IL TITOLO DI CAMPIONE PROVINCIALE:**

GARE UNICHE AD ELIMINAZIONE DIRETTA – n. 2 tempi da 25' – disputate su “campi neutri” e precisamente su impianti messi a disposizione della Commissione Tecnica Provinciale Calcio a Cinque del CSI.

Qualora al termine dei tempi regolamentari avvenga una situazione di parità, per determinare la squadra vincente della gara **dovranno essere calciati cinque calci di rigore per parte**. Se al termine degli stessi perdurerà ancora la parità di punteggio, sarà calciato, ad oltranza, un rigore per parte fino a quando - a parità di tiri calciati - una squadra risulti aver realizzato più reti.

Le norme per l'effettuazione dei calci di rigore sono riportate in allegato.

– **FINALISSIMA PER IL TITOLO DI CAMPIONE PROVINCIALE:**

GARA UNICA – n. 2 tempi da 25' disputata su “campo neutro” e precisamente su impianto messo a disposizione della Commissione Tecnica Provinciale Calcio a Cinque del CSI.

Qualora al termine dei tempi regolamentari si verifichi una situazione di parità, si disputerà **un tempo supplementare di cinque minuti**. In caso d'altra parità si procederà all'effettuazione di cinque calci di rigore per parte e se, al termine degli stessi, perdurerà ancora la parità sarà calciato ad oltranza un rigore per parte come sopra specificato.

Le norme per l'effettuazione dei calci di rigore sono riportate in **allegato**.

Durante il “tempo supplementare” continua ad essere osservato il conteggio dei “primi cinque falli cumulativi” verificatisi nel 2° tempo.

Durante tutte le gare delle fasi finali entrambe le società devono:

- mettere a disposizione almeno due palloni;
- mettere a disposizione dell'Arbitro un **DIRIGENTE ADDETTO ALL'ARBITRO** che dovrà essere contraddistinto, per l'immediata identificazione, da un'apposita fascia di colore bianca con scritto C.S.I. (disponibile per l'acquisto presso il C.S.I. di Modena) da indossare al braccio. In mancanza del Dirigente questa funzione dovrà essere assicurata da un giocatore qualsiasi.
- approntare un corretto servizio per il recupero dei palloni che dovessero uscire dal terreno di gioco;
- portare al seguito almeno due mute di maglie di colore diverso. In caso le due squadre si presentino con maglie di colore uguale, per stabilire quella che dovrà cambiare la maglia sarà stabilito mediante sorteggio (la squadra che perde il sorteggio dovrà cambiare maglia);
- offrire una bevanda di ristoro agli arbitri.

Eventuali Società che **non intendono partecipare** alle gare delle fasi finali, **devono comunicarlo immediatamente** alla competente Commissione Provinciale. Le stesse **saranno sostituite** dalle squadre che **le seguono in classifica**.

Le spese per gli impianti sportivi e le spese arbitrali saranno ripartite, sul numero di gara svolte, tra tutte le Società che disputano le fasi finali a qualsiasi titolo.

ART. 30 TARIFFE

- **Fasi eliminatorie** (campionato) saranno applicate le seguenti tariffe:
 - quota singola gara su impianti sportivi messi a disposizione dal CSI di Modena: **39 euro**;
 - quota spese arbitrali - ad entrambe le Società - per ogni gara con:
 - un arbitro **20 euro**;
 - due arbitri **40 euro**.
- **Fasi finali** saranno applicate - ad entrambe le Società contendenti - le seguenti tariffe:
 - quota singola gara su impianti sportivi messi a disposizione dal CSI di Modena: **19,5 euro**;
 - quota gara per spese arbitrali (due arbitri) **20 euro**.

SI PRECISA CHE LE QUOTE DELLE FASI FINALI SARANNO RISCOSE DAGLI ARBITRI PREPOSTI ALLA DIREZIONE DELLE GARE O DA UN INCARICATO DELLA COMMISSIONE, DIRETTAMENTE SUL CAMPO PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GARA, MEDIANTE RILASCIO DI APPOSITA QUIETANZA.

ART. 31 NORME FINALI

Per quanto non espressamente sopra specificato valgono le *“norme statutarie ed organiche del C. S.I.”*, i *“Regolamenti e Carte Federali della F. I. G. C.”*.

Il Comitato Provinciale del Centro Sportivo Italiano di Modena declina qualsiasi responsabilità per eventuali danni od infortuni causati prima, durante e dopo le gare ad atleti e terzi, salvo quanto contemplato dalla parte assicurativa della tessera C. S.I.

ART. 32 COPPA DISCIPLINA - **REGOLAMENTO ALLEGATO**

ART. 33 INFORMAZIONI UTILI - **MODULO ALLEGATO**

Modena, 31 luglio 2003

**La Commissione Tecnica Provinciale di Modena Calcio a Cinque
Mario PALERMO – Mimmo LO FARO**



C.S.I. COMITATO PROVINCIALE MODENA
Commissione Tecnica Provinciale Calcio a Cinque
Viale Monte Kosica, 124 – 41100 Modena Tel. 059/23.60.68 – Fax 059/22.19.61

MODENA, _____

**ALLA COMMISSIONE
TECNICA PROVINCIALE CALCIO A CINQUE MODENA**

OGGETTO: SVINCOLO.

Il sottoscritto

Tesserato con la Società _____ **SERIE**

Tesserino CSI n. _____ rilasciato il _____
avendo al 31.12.2003 preso parte, con la predetta Società, a sole _____ giornate di gare, ufficiali,

CHIEDE

Ai sensi dell'art. 6 delle "Norme Direttive Regolamento Calcio a Cinque – Edizione 31/07/2003 di codesta Commissione, di essere svincolato dalla Società in argomento e contestualmente potersi tesserare con la Società _____

IL RICHIEDENTE

Il sottoscritto

Presidente della Società _____ **SERIE**

VISTO, concede il NULLA-OSTA al Signor

per potersi tesserare con la Società

LA COMMISSIONE CALCIO A CINQUE

Modena, _____

AUTORIZZA LO SVINCOLO E IL SUCCESSIVO TESSERAMENTO DELL'ATLETA CON LA SOCIETA' _____.

ALLA SOCIETA' _____ FAX N. _____

ALLA SOCIETA' _____ FAX N. _____

^^^^^^^^^^^^^^

.....per comunicazione.

**LA COMMISSIONE CALCIO A CINQUE
PALERMO/LO FARO**



C.S.I. COMITATO PROVINCIALE MODENA
Commissione Tecnica Provinciale Calcio a Cinque
Viale Monte Kosica, 124 – 41100 Modena Tel. 059/23.60.68 – Fax 059/22.19.61

MODENA, _____

**ALLA COMMISIONE
TECNICA PROVINCIALE CALCIO A CINQUE MODENA**

OGGETTO: NULLA OSTA TRASFERIMENTO GIOCATORE (*)

Il sottoscritto

Presidente della Società _____

SERIE _____

CONCEDE IL NULLA OSTA

Al giocatore _____

Nato il _____

Tesserino CSI n. _____

rilasciato il _____

A trasferirsi e nel contempo tesserarsi, per la corrente annata sportiva, con la Società di Calcio a Cinque

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

LA COMMISSIONE CALCIO A CINQUE

Modena, _____

AUTORIZZA IL TRASFERIMENTO

NON AUTORIZZA IL TRASFERIMENTO

ALLA SOCIETA' _____

FAX N. _____

ALLA SOCIETA' _____

FAX N. _____

e, per conoscenza :

ALLA SEGRETERIA PROVINCIALE CSI SEDE : per quanto ne consegue.

^^^^^^^^^^^^^^

.....per comunicazione.

**LA COMMISSIONE CALCIO A CINQUE
PALERMO/LO FARO**

(*) LE RICHIESTE DI TRASFERIMENTO POSSONO ESSERE PRESENTATE ENTRO IL 31.01.2004



CENTRO SPORTIVO ITALIANO DI MODENA

CALCIO A CINQUE

ELENCO GIOCATORI

Denominazione della Società sportiva: _____

Distinta dei giocatori partecipanti alla gara

_____ / _____
(società ospitante)

(società ospitata)

Da disputare il _____ a _____

N° del ruolo	Data di nascita	Cognome e nome	Capitano e Vice Capitanato	N° Tessera CSI	Documenti ufficiali d'identità dei giocatori	Espulsi	ammoniti
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							

FAC - SIMMIE

- Dirigente accompagnatore della squadra Sig. _____
Suo documento di identità _____ Tessera n. _____
- Medico Sociale Sig. _____ Tessera n. _____
- Allenatore Sig. _____ Tessera n. _____
- Massaggiatore Sig. _____ Tessera n. _____

Visto: l'Arbitro

Il Dirigente Accompagnatore Ufficiale

Questo elenco deve essere consegnato all'arbitro, in triplice copia, prima dell'inizio della gara unitamente alle tessere CSI ed agli altri documenti di identità.



**CENTRO SPORTIVO ITALIANO
COMITATO PROVINCIALE DI MODENA**
Viale Monte Kosica, 124 – 41100 Modena Tel. 059/23.60.68 – Fax 059/22.19.61

Campionato di calcio a cinque 2[^] serie

SOCIETA' _____

ELENCO GIOCATORI

N°	Cognome e Nome	data di nascita	Luogo di nascita	Indicare se tesserato FIGC
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

Il Presidente della Società Sportiva



C.S.I. COMITATO PROVINCIALE MODENA

Commissione Tecnica Provinciale Calcio a Cinque

Viale Monte Kosica, 124 – 41100 Modena Tel. 059/23.60.68 – Fax 059/22.19.61

Modena, _____

ALLA COMMISSIONE
TECNICA PROVINCIALE CALCIO A CINQUE MODENA

OGGETTO: spostamento gara (1).

Il sottoscritto

Responsabile della Società _____ SERIE _____

chiede che la gara _____ - _____

in programma per il giorno _____ alle ore _____

presso la palestra _____ di _____

VENGA(2) : ANTICIPATA POSTICIPATA

al giorno _____ alle ore _____

palestra di _____ via _____

Allega Tassa gara: euro 15 SI NO - Da addebitare sul "Fondo Cauzione" SI NO

IL RESPONSABILE DELLA SOCIETA' RICHIEDENTE

Il sottoscritto _____	Responsabile della Società: _____
<u>DI ACCETTARE</u> <input type="checkbox"/>	<u>DICHIARA: (2)</u>
<u>NON ACCETTARE</u> <input type="checkbox"/>	
La richiesta della Società _____	
IL RESPONSABILE DELLA SOCIETA' AVVERSARIA	

LA COMMISSIONE CALCIO A CINQUE

AUTORIZZA NON AUTORIZZA

ALLA SOCIETA' _____ FAX N. _____

ALLA SOCIETA' _____ FAX N. _____

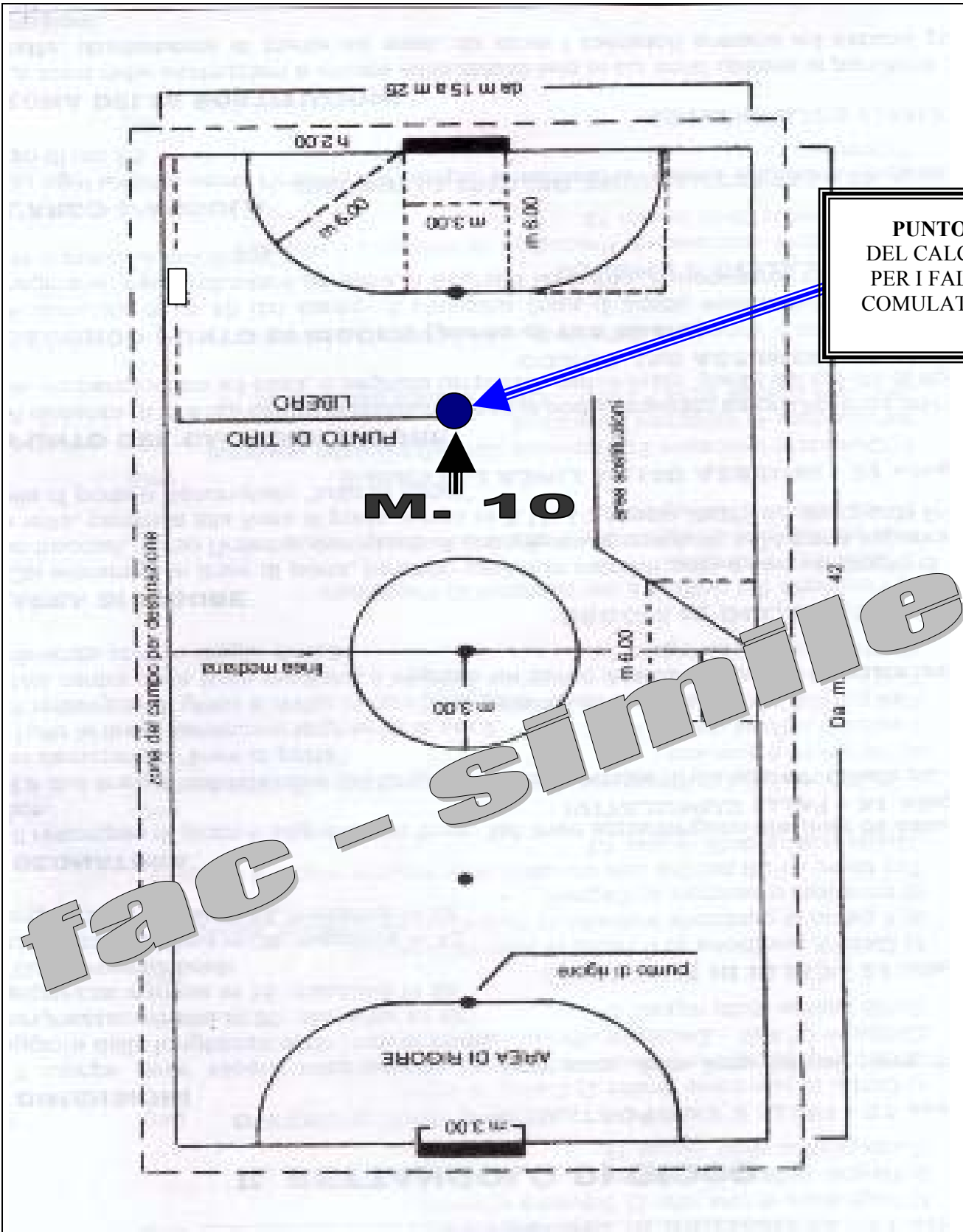
.....per comunicazione.

**LA COMMISSIONE CALCIO A CINQUE
PALERMO/LO FARO**

Modena, _____

1 Le richieste di spostamento gare devono essere inoltrate alla Commissione con almeno sette giorni di anticipo rispetto alle date fissate dal "calendario ufficiale" e devono essere accompagnate da una "tassa gara" di 15 euro ciascuna.

2 Barrare la casella di interesse



AI CENTRO SPORTIVO ITALIANO DI MODENA
Commissione Tecnica Calcio a Cinque
Viale Monte Kosica, 124
41100 MODENA

Il sottoscritto

nato il _____ a _____

PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ DI CALCIO A CINQUE

“ _____ ”

ISCRITTA AL CAMPIONATO PROVINCIALE DI CALCIO A CINQUE DI “____SERIE”,
ORGANIZZATO DAL C.S.I. DI MODENA PER L'ANNO 2003/2004,

DICHIARA

che l'impianto sportivo “ _____ ”

ubicato nel Comune di _____

che intende utilizzare per la disputa delle proprie gare interne, **RISULTA IDONEO E A NORMA DI TUTTI I REQUISITI DI SICUREZZA PREVISTI DALLE NORMATIVE VIGENTI**, e pertanto
ESONERA la Commissione Tecnica Provinciale di Calcio a Cinque del Centro Sportivo Italiano di
Modena **da eventuali danni che si dovessero verificare a persone o cose imputabili al mancato rispetto di tali requisiti di sicurezza dell'impianto.**

Modena, _____

Il Presidente della Società

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto dichiara che gli sono state verbalmente rese le informazioni di cui all'art.10 della legge n.675/1996 e **ACCONSENTE** il trattamento dei propri dati personali mediante procedure manuali, meccanizzate, informatizzate e telematiche con logiche strettamente correlate alle finalità istituzionali del Centro Sportivo Italiano di Modena.

Firma _____

**MODALITA' PER L'ESECUZIONE DEI CALCI DI RIGORE
DA OSSERVARE DURANTE LE FASI FINALI DEI CAMPIONATI
DI CALCIO A CINQUE DEL CSI MODENA (1[^],2[^] E 3[^] SERIE)**

I tiri di rigore rappresentano un metodo per determinare la squadra vincente quando il regolamento della competizione richiede che sia una squadra vincente dopo che la gara si è conclusa in pareggio.

PROCEDURA

La procedura è la seguente:

1. Il primo arbitro sceglierà la porta verso la squadra dovranno essere battuti i tiri;
2. Il primo arbitro procede, con i capitani, al sorteggio per stabilire quale squadra effettuerà il primo tiro;
3. Il primo arbitro annota per scritto la sequenza di ciascun tiro battuto;
4. Ciascuna delle due squadre esegue cinque tiri di rigore conformemente alle seguenti procedure:
 - a) Saranno calciati 5 tiri di rigore, alternativamente dalle due squadre, da cinque diversi calciatori;
 - b) I nomi ed i numeri dei giocatori che battono i primi cinque tiri di rigore devono essere comunicati all'arbitro dai capitani delle rispettive squadre, prima dell'esecuzione dei tiri di rigore e debbono essere compresi nella lista dei 12 nominativi presentata all'inizio della gara;
 - c) **La squadra che termina una gara con un numero di calciatori utilizzabili maggiore rispetto alla squadra avversaria è tenuta a ridurlo uguagliando il numero di quest'ultima. Il capitano della squadra con il maggior numero di calciatori, prima dell'esecuzione dei tiri di rigore, comunicherà all'arbitro i nomi dei giocatori che saranno in ogni caso esclusi dall'esecuzione dei tiri di rigore;**
 - d) Se prima che le due squadre abbiano eseguito i loro cinque tiri di rigore, una di esse segna un numero di reti che l'altra non potrà mai realizzare pur terminando la serie dei cinque tiri, l'esecuzione dei tiri non dovrà essere proseguita;
 - e) Se al termine della serie di 5 rigori le squadre fossero ancora in parità si procederà ad oltranza, sempre alternativamente e con lo stesso ordine, fino a quando una squadra avrà realizzato una rete più dell'altra a parità di tiri;
 - f) I calciatori che dovranno battere i tiri ad oltranza dovranno essere diversi da coloro che hanno calcinato i primi cinque tiri utilizzando tutti i calciatori indicati nella distinta e presenti sul rettangolo di gioco (con l'esclusione prevista dalla procedura indicata al punto c). Esauriti questi riprenderanno a tirare i calciatori che hanno battuto i primi cinque tiri (punto a), seguendo lo stesso precedente ordine;
 - g) Nessun calciatore espulso potrà prendere parte all'effettuazione dei tiri di rigore;
 - h) Qualsiasi calciatore utilizzabile può sostituire il portiere;
 - i) Soltanto i calciatori eccetto colui che esegue il tiro ed i due portieri, devono sostare sul terreno di gioco durante l'esecuzione dei tiri di rigore;
 - j) Tutti i calciatori eccetto colui che esegue il tiro ed i due portieri, devono sostare nella metà campo opposta a quella in cui vengono eseguiti i tiri di rigore. Spetta al secondo arbitro il controllo di questa parte del campo e dei calciatori che vi sostano;
 - k) Il portiere, il cui compagno esegue il tiro di rigore, deve restare sul terreno di gioco, senza intralciare lo sviluppo del gioco.

ARTICOLO 35

COPPA DISCIPLINA

La Coppa Disciplina viene assegnata alla Società, quale riconoscimento nei confronti dei propri tesserati, per aver tenuto durante tutto il Campionato, un buon comportamento. Alla stessa società, inoltre, sarà concesso un contributo pari alla QUOTA ASSOCIATIVA per l'attività sportiva 2003/2004.

REGOLAMENTO

La Coppa disciplina viene assegnata alla società che nel campionato al quale partecipa ha totalizzato il minor numero di penalizzazioni in base al seguente punteggio e criterio:

PUNTEGGIO

Comma A) PUNIZIONI A CARICO DI ATLETI E DIRIGENTI.

1) AMMONIZIONE	PUNTI	1
2) PER OGNI GIORNATA DI SQUALIFICA	PUNTI	4
SQUALIFICHE A TERMINE		
3) PER OGNI SETTIMANA	PUNTI	4
4) PER OGNI MESE	PUNTI	16
5) PER OGNI ANNO	PUNTI	120

Comma B) PUNIZIONI A CARICO DELLE SOCIETA'

1) DIFFIDA	PUNTI	2
2) AMMENDA FINO A EURO 15,00 (per comportamento dei propri tesserati – sostenitori o ritardo gara)	PUNTI	4
3) AMMENDA FINO A EURO 51,00	PUNTI	6
4) PER PUNIZIONI PERDITA DELLA GARA (rinuncia e violazione del Regolamento)	PUNTI	25
5) PER OGNI PUNTO di PENALIZZAZIONE IN CLASSIFICA (per violazione Regolamento)	PUNTI	30

CRITERI


- a. in caso di parità punteggio tra più squadre la Coppa Disciplina verrà assegnata per sorteggio effettuato alla presenza delle Società interessate;
- b. qualora più squadre conseguissero un punteggio "0" saranno tutte premiate;
- c. saranno escluse dalla classifica le società che subiscono provvedimenti disciplinari per indebita partecipazione di giocatori a gare (squalificati, non tesserati, falsificazione tessere o documenti d'identità).
- d. Sono escluse dalla classifica le Società che si ritirano dal Campionato in corso.
- e. Le Società che superano i 100 punti di penalizzazione sono escluse dalla classifica del PREMIO DISCIPLINA dell'annata sportiva in corso.

INFORMAZIONI UTILI

COMPOSIZIONE COMMISSIONE PROVINCIALE CALCIO A CINQUE

NOMINATIVO	NUMERO DI TELEFONO 	INCARICO
PALERMO MARIO	3389687305	RESPONSABILE DELLA COMMISSIONE
LO FARO DEMETRIO	3492114436	COMPONENTE DELLA COMMISSIONE
LONGHI ANTONIO	059/246224	GIUDICE SPORTIVO UNICO
ANDERLINI ERONNE	059/246226 3398200241	DESIGNATORE ARBITRI
VALLI ROBERTO	059/246226	RESPONSABILE GRUPPO ARBITRI

NUMERI TELEFONICI E INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO DI MODENA

NUMERO TELEFONICI	 FAX	E-MAIL	SITO INTERNET
059236068 059214125	059221961	<u>calcioa5.csimodena@tiscali.it</u> <u>calcioa5@csimodena.it</u> <u>segreteria@csimodena.it</u>	<u>www.csimodena.it</u>

INDIRIZZI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL CENTRO SPORTIVO

DENOMINAZIONE	VIA	LOCALITA'
POLIVALENTE "SAN DONNINO"	Via delle Genziane, 17	SAN DONNINO (MO)
POLISPORTIVA UNION 81	Centro Sportivo	PORTILE (MO)
PARROCCHIA "SACRA FAMIGLIA"	Via Vaciglio	MODENA
PARROCCHIA "SANTA CATERINA"	Via Santa Caterina	MODENA
POLISPORTIVA "GINO PINI"	Via Pio La Torre	MODENA
PALAZZETTO DELLO SPORT (vecchio)	Viale Molza	MODENA

LA COMMISSIONE E' REPERIBILE NEI SEGUENTI GIORNI:

- DAL LUNEDI' AL VENERDI : dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.30 alle 18.00;
- SABATO : dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

FUORI DAI PREDETTI ORARI, PER RICHIESTE URGENTI, I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE, POSSONO ESSERE RINTRACCIATI SUI RISPETTIVI CELLULARI PRIVATI. NOTA BENE

Si rende noto che tutte le informazione inerenti:

- le modalità di svolgimento dei campionati devono essere rivolte o fatte recapitare, **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE**, alla **COMMISSIONE**;
- la giustizia sportiva devono essere rivolte o fatte recapitare, **SOLO ED ESCLUSIVAMENTE**, al **GIUDICE SPORTIVO**